



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMBIENTE

SERVIZIO: CIMITERI CITTADINI

ASSESSORATO: ALLA SALUTE E AL VERDE

SG: 445 del 12/09/2025

DGC: 496 del 12/09/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 15 del 10/09/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 426

OGGETTO: Diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati e voltura: proposta al Consiglio Comunale di modificare l'art. 46 del Regolamento di Polizia Mortuaria del comune di Napoli ed integrare il precitato Regolamento con l'art.46 bis.

Il giorno 16/09/2025, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Salute e al Verde

2

Premesso :

- **che** le attività e le funzioni da svolgersi dal Servizio Cimiteri Cittadini trovano espressa disciplina nel Regolamento di Polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21 febbraio 2006 e successiva sostituzione dell'art. 10 con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 1 luglio 2015;-che tutte le sepolture private vanno fatte a titolo di concessione amministrativa di bene demaniale e non alienabile;

- **che** l'art. 46 del precitato Regolamento prevede che il diritto di uso dei manufatti funebri comunali o privati costruiti su suolo in concessione è riservato alla persona del concessionario al coniuge, agli ascendenti e discendenti in linea retta fino ad occupazione completa del sepolcro;

-**che** la concessione è subordinata all'osservanza, da parte del concessionario, delle norme di legge e di regolamento ed è a carico dello stesso provvedere alla decorosa manutenzione ordinaria e straordinaria della sepoltura e delle opere relative, ad eseguire restauri ed opere che l'Amministrazione ritiene indispensabili o anche solo opportuni per ragioni di decoro, di sicurezza o di igiene ed a rimuovere eventuali abusi. Rilevato

-**che** dal matrimonio e dalla generazione nascono vincoli familiari che possono essere di tre tipi:

coniugio, parentela, affinità :

-**che** il coniugio è il rapporto tra due persone unite in matrimonio tra loro (coniugi). Ai coniugi sono assimilati i componenti di un'unione civile ed i conviventi di fatto (legge 76/2016);-che la parentela è il rapporto tra tutte le persone che discendono per generazione da una stessa persona, detta stipite comune (parenti: art. 74);

-**che** l' affinità è il rapporto tra una persona e i parenti del suo coniuge (affini: art. 78). Il rapporto di affinità sorge solo con il matrimonio;

-**che** la parentela può essere linea retta o in linea collaterale: sono parenti in linea retta coloro i quali discendono gli uni dagli altri;-che sono parenti in linea collaterale coloro i quali, pur non discendendo gli uni dagli altri, discendono da uno stipite comune;

-**che** anche l'affinità può essere in linea retta o in linea collaterale: sono affini in linea retta i parenti in linea retta del proprio coniuge; sono affini in linea collaterale i parenti in linea collaterale del proprio coniuge.

Dato atto

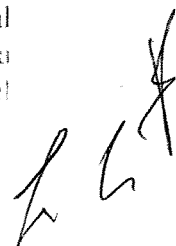
-**che** il diritto di sepoltura, salvo disposizioni contrarie del fondatore del sepolcro, ha origine dal solo fatto di essere parente diretto (padre, figlio, nonno), collaterale (fratello o cugino, cioè discendenti da un avo comune) o affine (suocero, cognato, nuora, cioè senza avi in comune) del fondatore fino al sesto grado di parentela,(come stabilito dal Codice Civile;

-**che** in relazione alle indicazioni per la sepoltura come disciplinate dall'art. 46 del vigente Regolamento si è determinato un diverso specifico indirizzo della parte politica, finalizzato ad assicurare il diritto d'uso dei manufatti cimiteriali maggiormente rispondente alle indicazioni fornite dal Codice Civile.

Ritenuto

-**che** l'intercorso temporale dalla pubblicazione dell'attuale Regolamento di Polizia Mortuaria e le intervenute modifiche normative determinano, nelle more di un nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, di modificare l'art. 46 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria nonché di prevedere un nuovo articolo 46 BIS denominato Voltura come di seguito:

Art.46.Diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati.1.Il diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati costruiti su suolo in concessione, s'intende esteso oltre al concessionario ai membri della propria famiglia , al convivente di fatto ed alla persona superstite in caso di unione civile e comunque fino a completamento della capienza del manufatto cimiteriale .



- il Regolamento di Polizia Mortuaria del comune di Napoli
- lo Statuto del Comune di Napoli ed i vigenti Regolamenti interni.

Ritenuto, altresì che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, visto la necessità di dare una collocazione alle casse dei resti mortali per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di rendere immediatamente disponibili al Servizio Cimiteri Cittadini la procedura operativa per la collocazione .casse contenenti resti mortali

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CIMITERI CITTADINI
Dott.ssa Antonietta Meliata

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale :

1)di modificare l'art. 46 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria come di seguito:

Art.46.Diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati.

1.Il diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati costruiti su suolo in concessione, s'intende esteso oltre al concessionario, ai membri della propria famiglia , al convivente di fatto ed alla persona superstite in caso di unione civile e comunque fino a completamento della capienza del manufatto cimiteriale .

2.Ai fini dell'applicazione sia del 1° che 2° comma dell'art. 93 del DPR 10.09.90 n.285 la famiglia del concessionario è da intendersi composta dagli ascendenti e dai discendenti in linea retta e collaterali, ampliata agli affini, fino al 6°grado.

3.Per gli ascendenti e discendenti in linea retta il diritto alla tumulazione è stato implicitamente acquisito dal fondatore il sepolcro, all'atto dell'ottenimento della concessione.

4.Il decesso del concessionario in caso di convivenza o unione di fatto determina il sorgere del diritto d'uso al manufatto cimiteriale nei confronti dell'altra parte, previa verifica della stabile convivenza da accertarsi dalla dichiarazione anagrafica.

5. In caso di unione civile con il decesso del concessionario il diritto d'uso al manufatto cimiteriale alla persona superstite è concesso al sussistere di una formale dichiarazione di unione civile

6. Al fine di aggiornare il catasto cimiteriale, il privato concessionario o l'ente morale ha il dovere civico di collaborare con il Comune per aggiornare il numero delle sepolture presenti nel manufatto, distinte per tipologia: tumuli per feretri, tumuli per resti mortali, tumuli per urne cinerarie e fosse. Per le posizioni occupate, devono essere comunicati i dati dei relativi defunti o la presenza di resti mortali sconosciuti (sepulture datate).

2)di prevedere un nuovo articolo 46 BIS denominato Voltura come di seguito:

Art.46bisVoltura

1. In caso di decesso del concessionario di una sepoltura privata, la voltura della concessione in corso può essere fatta in capo ad uno dei soggetti individuati nell'art. 46.

2. Restando ferma la naturale scadenza della originaria concessione, entro il termine di 12 mesi dal decesso del concessionario , da uno dei soggetti come individuati dall'art. 46 deve essere data comunicazione al Responsabile dei Servizi Cimiteriali e richiesta contestuale di variazione per aggiornamento dell'intestazione della concessione in favore degli aventi

diritto, previa individuazione di uno degli stessi quale rappresentante della concessione nei confronti del Comune.

3. Trascorso il termine stabilito senza che gli interessati abbiano provveduto alla richiesta di aggiornamento dell'intestazione della concessione, il Comune provvede, ~~previa diffida~~, alla dichiarazione di decadenza. *la cui notifica si intende effettuata con pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

ASSESSORE ALLA SALUTE E AL VERDE

Prof. Vincenzo Santagada

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO

CIMITERI CITTADINI

dott.ssa Antonietta Agliata

IL SEGRETARIO GENERALE

Mod. dgc_1_21bis

VISTO
IL RESPONSABILE AREA AMBIENTE
Ing. Vincenzo Brandi



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 del 10/09/2025 AVENTE AD OGGETTO: diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati e voltura: proposta al Consiglio Comunale di modificare l'art. 46 del Regolamento di Polizia Mortuaria del comune di Napoli ed integrare il precitato Regolamento con l'art.46bis.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole

Addì, 10.09.2025

IL DIRIGENTE
Dott.ssa A. Agliata

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 12/09/2025 e protocollata con il n. 1242025/1496:

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere allegato

Addì, 14/9/25
GENERALE

IL RAGIONIERE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n. pagine progressivamente numerate.

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Inviare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi assistenziali (Servizio Assistenza Sociale), al Dirigente, il presente D. al. con...

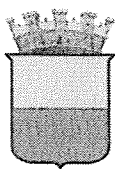
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GENERALE

IL SEGRETARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE



COMUNE DI NAPOLI

AREA RAGIONERIA
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE PROT. N. 15 DEL 10/09/2025 -DGC/2025/496 DEL 12/09/2025
Area Ambiente – Servizio Cimiteri

La proposta in esame dispone di approvare la modifica dell'art.46 denominato "Diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati" del Regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Napoli e di introdurre l'art.46 bis denominato "Voltura".

Premesso che l'attuale art.46 "Diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati" prevede che il diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati costruiti sul suolo in concessione è riservato alla persona del concessionario, al coniuge, agli ascendenti e discendenti in linea retta fino all'occupazione completa del sepolcro, con la modifica in esame si vuole estendere il diritto d'uso al manufatto cimiteriale anche al convivente di fatto e alla persona superstite in caso di unione civile, previa verifica della stabile convivenza.

Al fine di evitare eventuali introduzioni illecite di resti mortali nei manufatti cimiteriali si vuole introdurre l'art.46 bis "Voltura".

In tale articolo si prevede che:

- in caso di decesso del concessionario di una sepoltura privata, la voltura della concessione in corso possa essere fatta in capo ad uno di soggetti individuati nell'art.46 del Regolamento;
- restando ferma la naturale scadenza della concessione originaria entro il termine di 12 mesi dal decesso del concessionario, deve esserne data di comunicazione al Responsabile dei Servizi Cimiteriali e richiesta contestuale variazione per aggiornamento dell'intestazione della concessione in favore degli aventi diritto, previa individuazione di uno degli stessi quale rappresentante della concessione;
- trascorso il suddetto termine di 12 mesi senza che gli interessati abbiano provveduto alla richiesta di aggiornamento dell'intestazione della concessione, il Comune provvede alla dichiarazione di decadenza.

Considerato che la voltura lascia ferma la naturale scadenza della concessione originaria, il presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 12/09/2025

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 DEL 10.9.2025

SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 10.9.2025

SG 445 – proposta al Consiglio Comunale di modificare l'art. 46 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli ed integrare il precitato Regolamento con l'art. 46 bis.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di modificare l'art. 46 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria (in materia di diritto d'uso dei manufatti funebri comunali o privati) nonché di prevedere e disciplinare l'istituto della voltura.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Le nuove norme regolamentari sono proposte all'approvazione del Consiglio comunale in quanto *“l'intercorso temporale dalla pubblicazione dell'attuale Regolamento di Polizia Mortuaria e le intervenute modifiche normative determinano, nelle more di un nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, di modificare l'art. 46 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria nonché di prevedere un nuovo articolo 46 BIS denominato Voltura”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso in quanto il Ragioniere Generale ha rappresentato quanto segue: *“Considerato che la voltura lascia ferma la naturale scadenza della concessione originaria, il presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 285/1990 (recante il Regolamento di polizia mortuaria), *“1. Il diritto di uso delle sepolture private concesse a persone fisiche è riservato alle persone dei concessionari e dei loro familiari; di quelle concesse ad enti è riservato alle persone contemplate dal relativo ordinamento e dall'atto di concessione. In ogni caso, tale diritto si esercita fino al completamento della capienza del sepolcro. 2. Può altresì essere consentita, su richiesta di concessionari, la tumulazione di salme di persone che risultino essere state con loro conviventi, nonché di salme di persone che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dei concessionari, secondo i criteri stabiliti nei regolamenti comunali.”*

L'art. 92, comma 4, del medesimo D.P.R. n. 285/1990 prescrive che *“E' vietata qualunque cessione diretta tra privati.”*

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. 12/2001, *“I progetti dei regolamenti comunali di polizia mortuaria devono essere sottoposti all'esame preventivo della Consulta regionale di cui al Cap. II (n.d.r Consulta regionale delle attività funerarie) che esprimerà il parere entro trenta giorni dalla trasmissione.”*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento delle Municipalità *“Le Municipalità esprimono pareri obbligatori preventivi sugli atti degli organi di governo del Comune riguardanti: [...] b) regolamenti e relative modifiche”*.

La sezione strategica del DUP 2025/2027 si pone come obiettivo strategico l'adozione di un *nuovo regolamento di Polizia Mortuaria*.

Nella sezione operativa del DUP 2025/2027 viene rappresentato che *“importante obiettivo da raggiungere nel breve termine è l'adozione, da parte Consiglio comunale, del nuovo Regolamento di polizia mortuaria e dei*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente vicario, Francesco Tanda

servizi funebri e cimiteriali, allo scopo di rimuovere le criticità attualmente esistenti e per colmare alcune lacune normative, quali: regolamentazione del servizio di illuminazione votiva e ambientale cimiteriale; armonizzazione della disciplina di edilizia cimiteriale con le norme statali vigenti; Abolire l'art. 54, co. 3 lett. d) ed e), concernente gli oneri di nettezza, giardinaggio e manutenzione delle aree cimiteriali; Inserire la cremazione tra i servizi a pagamento.”

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 110/2024 della V sezione, ha precisato che *“la cessione di un diritto al sepolcro, tanto nel suo contenuto di diritto primario di sepolcro quanto nel suo contenuto di diritto sul manufatto, va in astratto configurata come voltura di concessione demaniale; il subingresso nel rapporto concessorio, come ogni altra modifica del lato soggettivo della concessione, è sottoposto al requisito di efficacia della autorizzazione del concedente, ovvero del Comune (in senso conforme, Cons. Stato, Sez. V, 26 giugno 2012 n. 3739, in Foro amm.-C.d.S., 2012, 6, 1626; T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VII, 10 febbraio 2014 n. 920, in Foro amm.-T.A.R., 2014, 2, 674).”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Le norme regolamentari oggetto del presente provvedimento costituiscono esercizio della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'ordinamento e, con specifico riferimento alla normativa di settore, dal Regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/1990 sopra citato.

Premesso che il DUP 2025/2027 ha fissato come obiettivo strategico l'adozione di un nuovo regolamento di polizia mortuaria, senza tuttavia indicarne la tempistica, si evidenzia che la modifica regolamentare proposta riguarda solo i seguenti due aspetti: il godimento del diritto d'uso dei manufatti funebri (comunali e privati) e la voltura delle concessioni.

Richiamato l'art. 53, comma 1, del Regolamento di polizia mortuaria (ai sensi del quale *“E' vietata qualunque cessione diretta tra privati.”*), si rileva che la voltura disciplinata dall'art. 46 bis proposto con il presente provvedimento consente, su istanza di parte, il cambio di intestazione della concessione nei soli confronti dei soggetti che godono del diritto d'uso di cui all'art. 46 come modificato con il presente atto.

Per il prosieguo dell'iter deliberativo si ricorda che, ai sensi delle norme sopra richiamate (art. 9, comma 3, della L.R. 12/2001 e art. 32, comma 1, lettera b), del Regolamento delle Municipalità) la proposta di regolamento dovrà essere sottoposta al parere della Consulta regionale delle attività funerarie e delle Municipalità.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali da esercitarsi *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto”*.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 16/09/2025
14:18
Seriali Certificato:
43170032424113005
Valido dal 09/03/2024
al 09/06/2027
AmbusPEC EU Qualified
Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente vicario, Francesco Tanda

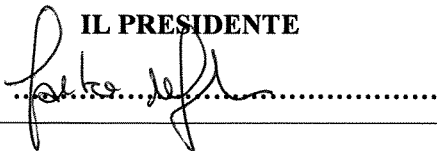
Deliberazione di G. C. n. 426 del 16/09/2025 composta da n. 10 pagine
progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

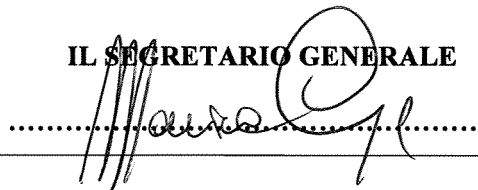
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/9/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....